

Campionato il dramma di Rossi
A pagina 22

Caffé, il mistero dell'economia
Patrignani pag. 17



Spot e bambini: dalla parte degli animali
Trinci pag. 19

U:

Forza Pier Luigi

● **Bersani operato** fino a notte a Parma per un'emorragia cerebrale ● **Messaggi da tutta Italia** ● **Da Napolitano a Letta, da Renzi a Berlusconi**, gli auguri delle istituzioni e della politica

La battaglia più difficile

GIGI MARCUCCI

Un capogiro e una fitta alla tempia, una lama di dolore che per un lungo istante cancella pensieri, senso dell'equilibrio e dell'orientamento. Chi l'ha avuta l'ha descritta come un'esplosione improvvisa. Così ieri Pier Luigi Bersani, classe 1951, alle spalle un lungo cammino cominciato nel Pci, tra il 2009 e il 2013 segretario nazionale del Pd, un uomo passato attraverso mille battaglie politiche, si è trovato ieri mattina a combattere l'ennesimo insidioso nemico interno.

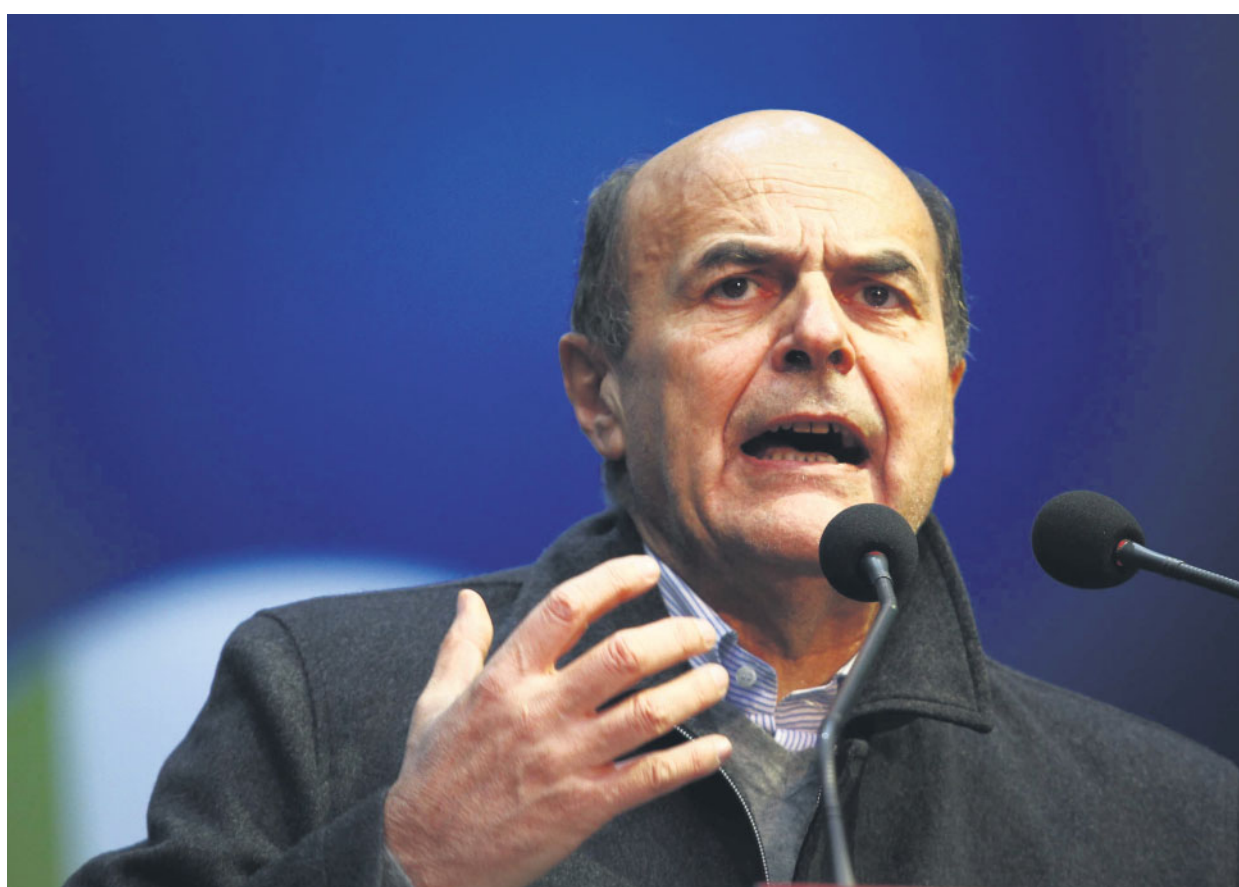
SEGUE A PAG. 2

L'anno più lungo

SIMONE COLLINI

Il Toscano penzola dall'angolo destro della bocca, il sorriso s'intuisce da quello sinistro arricciato all'insù, ma soprattutto dagli occhi, un po' strizzati: «Oggi è il giorno di Renzi, non dico niente». E via dal padiglione della Fiera di Milano, anche se la verità è che già da un po' ha scelto di non dire niente. Metà dicembre, prima Assemblea nazionale Pd dell'era Renzi, l'anno si va chiudendo e il bilancio per Pier Luigi Bersani non è dei migliori.

SEGUE A PAG. 3



NOI E L'EUROPA

Tre condizioni per la crescita

PAOLO GUERRIERI

Invocare la necessità di un ritorno alla crescita per il nostro Paese è divenuta quasi una ovvietà. Ma quando si passa alle terapie ci si continua a dividere tra chi vede nelle riforme interne la sola via d'uscita dalla crisi e chi ripone le possibilità di ripresa solo in una netta inversione di tendenza delle politiche di austerità dell'eurozona.

SEGUE A PAG. 5

Renzi-Fassina, nel Pd torna la tensione

● **Il segretario:** «Rispondo agli elettori, non alle correnti» ● **Colloquio con l'ex viceministro:** «Matteo irride il dissenso. Ora voglio ricostruire la sinistra»

«Se Fassina lascia per ragioni politiche le spieghi in direzione». Renzi non fa passi indietro, anzi: «Il mio Pd risponde agli elettori, non alle correnti». Il viceministro dimissionario dice a l'Unità «Ora voglio ricostruire la sinistra». Per Letta non c'è urgenza di sostituirlo, ANDRIOLO CARUGATI FRULLETTI A PAG. 4-5

Staino chi?

ALL'INIZIO TUTTI PENSARONO AD UN'ONDATA DI SOLIDARIETÀ CON FASSINA...



Le risposte che mancano

L'ANALISI

CLAUDIO SARDO

La battuta che ha provocato le dimissioni di Fassina è stata davvero infelice. Ma preoccupa di più che Renzi non si renda conto della ferita arrecata a quanti nel Pd considerano le questioni poste dal viceministro serie e meritevoli di risposte, che tuttora mancano.

SEGUE A PAG. 5

IL 2014 NELLA RETE

Privacy, l'anno della verità

● **Ogni giorno** la Nsa degli Stati Uniti spia 5 miliardi di telefonate via cellulare

Orwell ha sbagliato anno: le profezie sul Grande fratello non andavano riferite al 1984 ma al 2014. Perché dopo lo scandalo Datagate esploso nel 2013 l'anno che si apre dovrà cercare di rispondere a una domanda inquietante: a chi appartiene la nostra privacy?

DISALVO A PAG. 14



I poveri diavoli della bioetica

IL COMMENTO

CARLO FLAMIGNI

Ho letto con molta sorpresa i dati - realmente impressionanti - pubblicati da Gian Antonio Stella sul Corriere della Sera di ieri a proposito del Comitato Nazionale per la Bioetica, del quale sono membro dal 1990.

SEGUE A PAG. 15

ADDIO ALLA «PANTERA NERA»

Il calcio senza Eusebio

● **Era il Pelè del Portogallo** Strapotere tecnico e talento tra i più grandi di sempre

DARWIN PASTORIN

Mi rimane quel tuo abbraccio, Eusebio, in quella inoltrata primavera del '94, a Lisbona. La città di Pessoa e Tabucchi era ancora più affascinante e misteriosa.

SEGUE A PAG. 23

